Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C . MARRUBIU

ORIC810007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C . MARRUBIU è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9169** del **30/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione
31 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

37 Aspetti generali
38 Traguardi attesi in uscita
41 Insegnamenti e quadri orario
50 Curricolo di Istituto
53 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
55 Moduli di orientamento formativo
58 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
62 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
65 Valutazione degli apprendimenti
70 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

77 Aspetti generali
89 Modello organizzativo
97 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
99 Reti e Convenzioni attivate
104 Piano di formazione del personale docente
106 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui sorge Marrubiu fu abitato sin dall'epoca romana. Il paese fu, però, fondato solo nel XVII secolo dopo diversi tentativi di colonizzazione su un'area malsana e paludosa. Dopo un primo tentativo nel 1666, fu ripopolato ad opera degli abitanti in fuga dal villaggio di Surradìli, ormai quasi deserto a causa dell'aria malsana della palude e della malaria. Nel 1712 il territorio fu concesso a Giovanni Borro per colonizzarlo, ma sempre a causa della malaria il tentativo fallì. Nel 1794 il feudo fu ereditato dai Paliaccio e nel luglio del 1838 fu riscattato. Dal 1859 al 1927 il comune fece parte del mandamento di Terralba nel circondario di Oristano. Dal 1928, con R.D. 13 settembre n. 2230, Marrubiu fu ridotto a frazione di Terralba fino al 1948, quando con D.L. 6 marzo n. 407, gli fu restituita l'autonomia. Il territorio fu da questo momento ridimensionato, essendone stata prelevata una parte per costituire il nuovo comune di Mussolinia in Sardegna, odierna Arborea. Dal 1974, con l'istituzione della nuova provincia di Oristano (l.r. n. 306 del 16 luglio) fa parte della Provincia di Oristano.

Marrubiu è situata nella Piana di Terralba, dove l'impianto irriguo del Consorzio di Bonifica consente le attività agricole. Il territorio montuoso è soprattutto adibito a pascolo. L'abitato è attraversato dalla ferrovia e dalla S.S.126 che collega l'Oristanese con il Sulcis- Iglesiente. Marrubiu è costituito da un agglomerato urbano centrale e da quattro frazioni (Sant'Anna, Is Bangius, Masongiu e 3°Centro Sassu) che distano dai 3 ai 6 Km. dal centro urbano e sono costituite da case sparse risalenti alla Riforma Fondiaria della Società Bonifiche Sarde e dell'ex E.T.F.A.S. La frazione di Sant'Anna ha più delle altre la caratteristica di piccolo agglomerato rurale e negli anni addietro era anche servita dalla ferrovia. La popolazione residente è di circa 4829 abitanti (ISTAT 2017). I cittadini stranieri rappresentano solamente l'1,0% della popolazione residente. Le principali occupazioni si registrano nei settori agropastorale, nelle attività commerciali, artigianali, piccole industrie e servizi.

Nel territorio sono presenti diverse realtà/risorse: zone naturalistiche, zone archeologiche e storiche (chiesa campestre di Zuradili, Is Bangius), strutture culturali, assistenziali, sportive e ricreative quali ad esempio Scuola Civica di Musica, Pro Loco, Croce Rossa, Banda musicale, Consulta giovanile, AUSER. Il Comune di Marrubiu dispone di servizi socio-assistenziali fortemente presenti sia nel territorio in generale che nella vita della scuola e attua politiche assistenziali volte a supportare le criticità presenti nel tessuto sociale (disoccupazione, disagio giovanile etc. ...). Per il sociale, lo sport e

il tempo libero mancano, comunque, strutture di una certa rilevanza.

La nascita di Arborea nel contesto dell'opera di bonifica integrale della vasta zona paludosa ha portato alla costituzione di una comunità altamente variegata e caratterizzata da culture differenti a seconda della provenienza degli agricoltori originari della Penisola (veneti, toscani, friulani, romagnoli, emiliani ...). Particolare è la struttura dell'insediamento umano, costituita da un centro, da aggregazioni minori e da case sparse. La struttura dell'insediamento umano di Arborea, costituita da un centro, da aggregazioni minori (S'Ungroni, Pompongias, Linnas, Luri, Torrevecchia, Centro 1 e Centro 2 Sassu) e da case sparse. Il territorio di Arborea si estende per una superficie di 115 Kmq lungo l'asse viario della strada statale n° 131 (Carlo Felice) a circa 18 Km da Oristano. La popolazione residente è di circa 3800 persone di cui l'1,3% stranieri. Il Comune di Arborea è dotato di un moderno sistema di aziende agro-zootecniche, di industrie di trasformazione a carattere cooperativo, di un avanzato sistema di servizi associati e di una diversificata gamma di attività e sono anche presenti alcune grandi realtà economiche. La cittadina presenta aree verdi oltre quelle della bonifica. Notevole interesse offrono le zone umide: lo Stagno di Corru S'Ittiri e lo stagno di S'Ena Arrubia che è stato dichiarato nel 1979 zona umida di importanza internazionale. Sono presenti diverse associazioni culturali, sportive, ricreative e assistenziali ed è molto attiva la pro loco. Anche il Comune di Arborea dispone di servizi socio-assistenziali fortemente presenti sia nel territorio in generale che nella vita della scuola e attua politiche assistenziali volte a supportare le criticità presenti nel tessuto sociale.

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è tra il medio basso e il medio alto, anche se negli ultimi anni si registra un significativo tasso di disoccupazione che ha indebolito a livello economico diverse famiglie. Sono presenti famiglie che si trovano in situazione di svantaggio socio-economico e di disoccupazione. La crisi economica, che in questi ultimi anni ha interessato il contesto nazionale, ha portato le famiglie a rinunciare a servizi e beni primari, in particola modo le cure e l'istruzione. Gli strumenti che sono a disposizione delle famiglie con svantaggio socio-economico risultano talvolta inadeguati e insufficienti e, pertanto, le aspettative nei confronti della Scuola sono elevate.

L'Istituto intende arricchire il curricolo scolastico ed extrascolastico al fine di offrire agli alunni diverse opportunità formative e di crescita sia per sopperire alle lacune delle famiglie fragili che molto spesso non sono in grado di supportare adeguatamente nello studio i figli che per offrire adeguati stimoli a tutti sviluppando processi inclusivi di apprendimento per garantire il successo formativo.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C . MARRUBIU (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ORIC810007
Indirizzo	VIA TIRSO N.25/A MARRUBIU 09094 MARRUBIU
Telefono	0783859378
Email	ORIC810007@istruzione.it
Pec	oric810007@pec.istruzione.it

Plessi

MARRUBIU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA810014
Indirizzo	VIA GRAMSCI N.5 MARRUBIU 09094 MARRUBIU

VIRGO POTENS ARBOREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA810047
Indirizzo	PIAZZA MARIA AUSILIATRICE ARBOREA 09092 ARBOREA

MARRUBIU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE810019
Indirizzo	VIA TRIESTE N.1 MARRUBIU 09094 MARRUBIU
Numero Classi	9
Totale Alunni	150

ARBOREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE81002A
Indirizzo	PIAZZA MARIA AUSILIATRICE ARBOREA 09092 ARBOREA
Numero Classi	10
Totale Alunni	159

MARRUBIU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM810018
Indirizzo	VIA TRIESTE S.N. - 09094 MARRUBIU
Numero Classi	8
Totale Alunni	77

ARBOREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM810029
Indirizzo	VIA BRIGATA SASSARI, 1 ARBOREA 09092 ARBOREA
Numero Classi	6
Totale Alunni	97

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Marrubiu è costituito dai Comuni di Marrubiu e Arborea, nei quali sono presenti due plessi di Scuola dell'Infanzia, rispettivamente a Marrubiu e ad Arborea; due plessi di Scuola Primaria, uno a Marrubiu e uno ad Arborea ed infine da due plessi di Scuola Secondaria di 1° grado a Marrubiu e Arborea.

La Dirigenza Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Marrubiu è stata istituita a partire dall'anno scolastico 2000/2001 e, dall'anno scolastico 2013/2014, accorpa l'ex Istituto Comprensivo di Arborea. Tale stabilità garantisce una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio e può fare riferimento a una certa memoria storica all'interno dell'Istituto.

Nell'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto Comprensivo di Marrubiu è stato diretto da un Dirigente Scolastico reggente.

L'Istituto dispone di edifici di capienza adeguata, luminosi, accoglienti e sicuri. Con gli interventi effettuati negli anni passati in numerosi plessi è stata possibile una riqualificazione degli ambienti. Gli Enti Comunali provvedono alla manutenzione delle strutture, degli arredi e degli spazi verdi. Le aule sono dotate di arredi moderni, con banchi singoli ergonomici e colorati, con sedie ergonomiche e adeguate agli alunni. L'arredamento delle classi è di alta qualità e permette di vivere al meglio l'esperienza formativa in un ambiente colorato e gioioso. Disponibilità di una buona dotazione tecnologica alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di 1° grado, numerosi PC e Tablet offerti anche in comodato d'uso agli alunni che ne fanno richiesta; per quanto riguarda le LIM, sono presenti in tutte le aule di tutti i plessi, ad eccezione delle Scuole dell'Infanzia che comunque per le attività didattiche utilizzano dispositivi informatici. Sono presenti Biblioteche, Palestre, Laboratori di Informatica, di Scienze e di Arte.

I singoli plessi scolastici, appartenenti all'Istituto Comprensivo, hanno la possibilità di organizzare le proprie attività e di arricchire il Piano dell'Offerta Formativa, attraverso una condivisione partecipata che implica la valorizzazione delle competenze del personale docente.

L'Istituto non si avvale di contributi volontari richiesti alle famiglie, ad eccezione per i viaggi d'istruzione e le visite guidate. Le risorse economiche provengono prevalentemente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dagli Enti Comunali.

L'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, si sta dedicando ad intensificare la progettualità, al fine di ottenere finanziamenti e risorse professionali per sostenere e finanziare attività formative e percorsi didattici per innalzare le competenze di base e quelle trasversali, contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce a cominciare dalla Scuola Primaria, introducendo anche metodi didattici inclusivi e innovativi e sperimentando modelli di insegnamento-apprendimento.

Tra i vari progetti ricordiamo Fondazione di Sardegna, Agenda Sud (D.M. 176 del 30.08.2023) , PNRR, Io leggo perché, Biblioteca Scolastica, Progetti sulla legalità e la sicurezza stradale, Progetto di prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo "Generazioni connesse", Giochi Sportivi Studenteschi, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, incontro con gli Autori.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	2
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	66
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	65

Approfondimento

La qualità delle strutture scolastiche si presenta nel complesso adeguata. Le Amministrazioni comunali di Arborea e di Marrubiu sono sensibili alle problematiche relative alle strutture e alla loro sicurezza e, all'avvio di ogni anno scolastico, prevedono in bilancio delle risorse finanziarie da destinare alle Scuole anche per supportare la normale attività didattica e la progettualità. Sono presenti le LIM e/o gli Schermi Multitouch in tutte le aule dei plessi della Scuola Primaria e

Secondaria di primo grado dell'Istituto. La connessione a Internet è presente in tutti i plessi. Alcune scuole sono dotate di palestra.

Con il Progetto dal titolo "Pensare innovativo", di cui al Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi, l'Istituto si propone il superamento di modelli didattici e di spazi fisici tradizionali e ormai consolidati per promuovere un graduale rinnovamento degli stessi, rimodellandoli sulla base delle esigenze da soddisfare e con differenti gradi di flessibilità in modo da consentire il ricorso a diverse soluzioni.

Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	23

Approfondimento

Le competenze professionali presenti all'interno nell'Istituto costituiscono una preziosa risorsa, sia in termini di esperienza e di formazione, sia in termini di stabilità e continuità.

Il personale scolastico è prevalentemente stabile e possiede un ottimo livello di esperienza professionale non solo dovuto all'età anagrafica, ma anche ad una formazione costante che caratterizza i docenti dell'Istituto. La buona stabilità del personale garantisce continuità e desiderio costante di sperimentazione e innovazione didattica. I Docenti presentano un livello alto e variegato di competenze professionali con forte incidenza di titoli anche universitari, specializzazioni post universitarie (master e corsi di alta formazione), certificazioni linguistiche e informatiche (QCer, Competenza C1/C2 relativamente ai docenti di lingua straniera, CLIL, Animatore Digitale). La preparazione dei Docenti in campo informatico è buona e la Piattaforma in uso all'Istituto è utilizzata con competenza da tutti. I Docenti si mostrano disponibili a frequentare corsi di formazione che riguardano le discipline di insegnamento, le lingue straniere, la disabilità e le difficoltà di apprendimento. L'Istituto ha dedicato una Funzione Strumentale specifica per l'inclusione, ossia la Funzione Strumentale B.E.S., Diversità e Inclusione che svolge un ruolo fondamentale per l'inclusione e per i rapporti con le diverse componenti. Tra i vari Referenti è importante ricordare il Referente per la Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare e il Referente Prevenzione uso droghe e alcol in età scolare, che svolgono un'importante funzione di supporto, prevenzione ed integrazione.

L'Istituto si caratterizza per il coinvolgimento di tutti i docenti a livello di gruppi di lavoro, attraverso diverse modalità organizzative (Dipartimenti Disciplinari, Collegio dei Docenti,

Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, Commissioni, Èquipe pedagogica, Gruppi di lavoro spontanei).

Costantemente viene rilevato il fabbisogno formativo dei docenti di cui si tiene conto per l'elaborazione di proposte e percorsi formativi e di aggiornamento. La richiesta di formazione verte sulle metodologie di insegnamento/apprendimento e sulla necessità di acquisire maggiori competenze per l'arricchimento della propria professionalità e si registra una immediata ricaduta nelle pratiche didattiche. Vi è una condivisione generale di materiali, spazi, proposte progettuali, documenti, buone pratiche, ma anche la ricerca collegiale di soluzioni a particolari situazioni problematiche.

Aspetti generali

LA SCUOLA DELL'UGUAGLIANZA

I principali aspetti innovativi che caratterizzano e/o caratterizzeranno "La Scuola dell'uguaglianza ", dal punto di vista didattico sono:

Ø La valorizzazione della cultura locale e l'integrazione della Scuola con il territorio attraverso il coinvolgimento mirato degli Enti locali, delle Associazioni culturali e delle realtà produttive, con una ottimale sinergia delle risorse finanziarie, professionali e culturali, al fine della realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Ø Il coinvolgimento delle famiglie attraverso un'ampia informazione sull'organizzazione dell'Istituto e sulle attività programmate dalle diverse scuole, la facilitazione della partecipazione ad alcune iniziative e momenti caratterizzanti della Scuola e all'incremento della comunicazione sull'andamento scolastico degli alunni.

Ø La realizzazione di attività formative e di percorsi didattici per l'innalzamento delle competenze di base e quelle trasversali, al fine di contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce a cominciare dalla Scuola Primaria, anche con l'introduzione di metodi didattici inclusivi e innovativi.

Ø Il dinamismo didattico-formativo-culturale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia di Marrubiu e di Arborea, esplicitato con un'elevata progettualità curricolare, di alto gradimento da parte dell'utenza.

Ø Il Tempo Pieno nella Scuola Primaria di Arborea per una classe, attivo dall'anno scolastico 2022/2023, con un tempo scuole di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 08:20 alle ore

16:20, con servizio mensa e con specifiche attività dedicate allo svolgimento dei compiti a scuola e al consolidamento del metodo di studio individuale.

Ø La rilevanza della pratica sportiva attraverso la realizzazione di diversi Progetti, tra i quali Scuola Attiva Junior e Giochi Sportivi Studenteschi per la Scuola Secondaria di 1° grado; Hockey nei tre ordini di scuola; Progetto Yoga Bimbi per la Scuola dell'Infanzia. La Scuola Secondaria di 1° grado di Arborea per la pratica sportiva utilizza, oltre alla palestra scolastica, sia in orario curricolare che extracurricolare i Campetti Ex GIL.

Ø L'eventuale attivazione del Tempo Pieno nella Scuola Primaria di Marrubiu per una classe, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, con un tempo scuole di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 08:20 alle ore 16:20, con servizio mensa e con specifiche attività dedicate allo svolgimento dei compiti a scuola e al consolidamento del metodo di studio individuale.

Ø L'introduzione a partire dall'anno scolastico 2024/2025 dell'Indirizzo Informatico per il potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche, senza costi aggiuntivi per le famiglie, utilizzando le risorse del FIS, con 1 ora aggiuntiva di insegnamento per un orario settimanale di 31 ore. L'attivazione è subordinata alle richieste delle famiglie.

Ø L'attivazione a partire dall'anno scolastico 2024/2025 dell'Indirizzo Linguistico per le classi prime a partire dall'anno scolastico 2023/2024 con il potenziamento della Lingua Inglese, Francese e l'inserimento della terza lingua straniera Spagnolo, con un Corso di 60 ore complessive, di cui 20 per ciascuna Lingua straniera da realizzarsi con Docenti di Madrelingua di Inglese, Francese e Spagnolo, in un periodo da individuare nel 2° quadrimestre, in orario antimeridiano con 3 ore aggiuntive di insegnamento a settimana.

Ø L'eventuale attivazione del Percorso ad Indirizzo Musicale, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, nella Scuola Secondaria di 1° grado di Marrubiu.

Ø L'attivazione del Progetto DM8/11 "Musica nella Scuola Primaria", a seguito dell'attivazione Percorso ad Indirizzo Musicale a partire dall'anno scolastico 2024/2025 per la Scuola Primaria di Marrubiu, che consiste in alcuni incontri di propedeutica strumentale da realizzarsi preferibilmente

presso la Scuola Secondaria di 1° grado di Marrubiu realizzato dai Docenti di Strumento del Percorso a Indirizzo Musicale per orientare gli alunni appartenenti alle classi 3e ,4e e 5e della Scuola Primaria di Marrubiu verso il Percorso a Indirizzo Musicale.

Ø L'introduzione dell'insegnamento della Lingua Francese nella Scuola Primaria utilizzando le risorse professionali interne all'Istituto e/o docenti esterni di madrelingua.

Ø Utilizzo del Metodo CLIL per la Lingua Inglese e la Lingua Sarda nelle Scuole dell'Istituto, anche attraverso la partecipazione a progetti proposti da Enti Esterni (Fondazione di Sardegna, ecc.).

Muovendo dai suindicati aspetti innovativi, dal contesto socio-culturale e dalla normativa di riferimento (Indicazioni Nazionali, priorità previste dalla Legge 107/2015, in particolare al comma 7), l'Istituto Comprensivo di Marrubiu si impegna a:

- Dare piena attuazione all'autonomia (Legge 107 del 13 luglio 2015), attraverso l'integrazione e un miglior utilizzo delle risorse e delle strutture e il coordinamento con il contesto territoriale;
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze (Legge 107 del 13 luglio 2015), attraverso la diversificazione dell'offerta formativa e la pianificazione dell'intervento didattico anche in funzione delle future scelte degli alunni;
- Contrastare le disuguaglianze (Legge 107 del 13 luglio 2015), attraverso la pianificazione di percorsi flessibili e personalizzati che garantiscano a tutti effettive possibilità di crescita culturale e personale;
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (Legge 107 del 13 luglio 2015), attraverso la pianificazione di contesti di apprendimento che favoriscano lo star bene a scuola e l'intensificazione delle occasioni di incontro scuola-famiglia, scuola-territorio, che favoriscano nell'alunno la costruzione del senso di appartenenza;
- Realizzare una scuola aperta (Legge 107 del 13 luglio 2015), attraverso un ripensamento del ruolo che essa ricopre, affinché possa diventare una risorsa per tutto il territorio (il che presuppone la scuola come servizio pubblico per la persona e per la comunità);
- Garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo (Legge 107 del 13 luglio 2015), attraverso interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che impediscono di poter usufruire pienamente di tali diritti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Ambienti di apprendimento, orientamento, inclusione e differenziazione

L'Autoanalisi di Istituto e, in particolare, i risultati degli apprendimenti del triennio precedente hanno evidenziato che esiste ancora uno scarto fra gli esiti delle prove INVALSI sostenute dai nostri studenti e quelli delle medie regionali e nazionali, fra gli esiti delle prove INVALSI sostenute dai nostri studenti e le valutazioni espresse dai docenti. Tali esiti hanno determinato l'individuazione degli obiettivi di miglioramento e dei percorsi da attivare.

Il percorso prevede la strutturazione di specifici Progetti/Interventi finalizzati al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche e di quelle collegate al metodo di studio.

Gli interventi potranno svolgersi in orario scolastico ed extrascolastico (vedi anche Progetti PNRR) e potranno interessare una singola classe, più classi organizzate in modalità aperta e flessibile, piccoli o grandi gruppi di alunni e singoli alunni e si avvarranno anche del supporto delle nuove tecnologie.

Nell'ambito del percorso saranno sperimentate metodologie didattiche innovative sia per quanto riguarda le metodologie utilizzate, sia per quanto concerne l'organizzazione funzionale degli ambienti di apprendimento.

La realizzazione del Percorso prevede il coinvolgimento di tutti i protagonisti, la valorizzazione delle competenze professionali interne e l'utilizzo e la diffusione di metodologie innovative, a partire dalle buone pratiche esistenti, il tutto associato a specifiche attività di formazione.

Gli obiettivi di processo individuati per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate trovano il loro nucleo fondante nel rinnovamento delle pratiche educative e didattiche. L'azione su tali pratiche favorisce e sostiene, infatti, la realizzazione dei cambiamenti richiesti e previsti dalle suddette priorità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Completare e/o aggiornare la strutturazione del curricolo per competenze;

Condividere e diffondere buone pratiche realizzate nell'istituto;

Strutturare specifici progetti per il recupero e il potenziamento delle competenze logico-matematiche, linguistiche, di problem solving e di quelle collegate al metodo di studio.

Ambiente di apprendimento

Incrementare la didattica attiva, laboratoriale e innovativa.

Inclusione e differenziazione

Individuare precocemente le criticita' degli alunni con strumenti e modalita' comuni e condivise.

Continuita' e orientamento

Strutturare percorsi didattici in continuita' tra gradi scolastici differenti.

Individuare competenze disciplinari e trasversali che gli alunni devono possedere nel passaggio tra i gradi scolastici, con particolare riferimento a matematica, italiano e lingue straniere.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Predisposizione di corsi di formazione in linea con i bisogni emersi.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Diffusione nel territorio della mission dell'Istituto, del PTOF, del piano di miglioramento;

Collaborazione con il territorio e le famiglie per arricchire l'offerta formativa dellIstituto.

Attività prevista nel percorso: Apprendimento e successo scolastico

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti del Consiglio di classe e docenti delle classi-ponte
Risultati attesi	Miglioramento del successo scolastico degli alunni attraverso l'estensione, il consolidamento e il recupero delle micro-abilità e delle competenze in tutte le discipline e, particolarmente in relazione alle Aree individuate nel RAV.

Attività prevista nel percorso: Adeguamento Curricolo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	I docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Realizzare il completamento del Curricolo di Istituto, anche in una logica di continuità tra i tre ordini di scuola, affinché diventi per i docenti uno riferimento concreto per la progettualità didattica, nell'incontro tra istanze nazionali e istanze locali.

Percorso n° 2: Valorizzazione delle risorse umane e collaborazione con le famiglie e con il territorio

La scuola dell'autonomia e la realizzazione dell'offerta formativa necessitano dell'apporto di tutti i soggetti coinvolti, anche ai fini del continuo miglioramento del successo scolastico degli alunni e dei servizi erogati. Ciò richiede necessariamente la responsabilizzazione di tutti i soggetti, i quali devono poter esprimere al massimo le loro possibilità, interagendo in modo sistemico.

Il nostro Istituto promuove pertanto la cooperazione tra tutti i protagonisti che collaborano per il conseguimento di obiettivi comuni e condivisi dai quali far scaturire la qualità del servizio scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere e sostenere gli apporti organizzativi di tutte le componenti dell'Istituto e la collaborazione delle famiglie e del territorio.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivazione e/o adesione a Corsi di formazione in linea con i bisogni emersi

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Diffusione nel territorio della mission dell'Istituto, del PTOF, del Piano di miglioramento

---

Collaborazione con il territorio e le famiglie per arricchire l'offerta formativa della scuola.

Attività prevista nel percorso: Rilevazione dei bisogni formativi del personale scolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico supportato dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione
Risultati attesi	L'attività proposta si pone come fine generale quello dell'innalzamento del livello di professionalità dei docenti e del personale ATA. In particolare mira a: • superare l'eventuale gap esistente tra le competenze che occorre possedere per svolgere una determinata attività e

	quelle possedute dal soggetto in un dato momento; • consolidare il Sistema di Autovalutazione di Istituto.

Attività prevista nel percorso: Collaborazione con le famiglie e con il territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Personale scolastico (Dirigente Scolastico, Personale docente e ATA) con la collaborazione delle famiglie e del territorio.
Risultati attesi	Sostenere il processo di crescita delle nuove generazioni attraverso una concreta sinergia tra tutte le componenti coinvolte, nell'ottica del miglioramento della qualità del Servizio scolastico ed educativo.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Quando parliamo di innovazione in campo scolastico ci riferiamo sia agli aspetti metodologico-didattici che a quelli organizzativi, i quali vanno ideati e gestiti all'interno di una logica sistemica che ponga gli alunni al centro dei processi di insegnamento/apprendimento e che consideri le buone pratiche patrimonio comune da sostenere e incentivare. L'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie , ma è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali.

La situazione di emergenza sanitaria ha accelerato, in Italia, il processo di digitalizzazione della Scuola e dei suoi processi, ma la maggior parte delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie sono ancora da esplorare e sperimentare. La Didattica a Distanza è solo una delle opportunità che l'innovazione tecnologica mette a disposizione della Scuola; con la Didattica Digitale Integrata sarà, infatti, possibile, implementare il digitale nello svolgimento delle attività in presenza. Sono già stati realizzati percorsi che si sono avvalsi delle tecnologie in aula e l'intento è quello di estenderne la pratica. Vedi anche Digital Education Action Plan (2021-2027).

I principali aspetti innovativi che caratterizzano e/o caratterizzeranno "La Scuola dell'uguaglianza ", dal punto di vista didattico sono:

Ø La valorizzazione della cultura locale e l'integrazione della Scuola con il territorio attraverso il coinvolgimento mirato degli Enti locali, delle Associazioni culturali e delle realtà produttive, con una ottimale sinergia delle risorse finanziarie, professionali e culturali, al fine della realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Ø Il coinvolgimento delle famiglie attraverso un'ampia informazione sull'organizzazione dell'Istituto e sulle attività programmate dalle diverse scuole, la facilitazione della partecipazione ad alcune iniziative e momenti caratterizzanti della Scuola e all'incremento della comunicazione

sull'andamento scolastico degli alunni.

Ø La realizzazione di attività formative e di percorsi didattici per l'innalzamento delle competenze di base e quelle trasversali, al fine di contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce a cominciare dalla Scuola Primaria, anche con l'introduzione di metodi didattici inclusivi e innovativi.

Ø Il dinamismo didattico-formativo-culturale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia di Marrubiu e di Arborea, esplicitato con un elevata progettualità curricolare, di alto gradimento da parte dell'utenza.

Ø Il Tempo Pieno nella Scuola Primaria di Arborea per una classe, attivo dall'anno scolastico 2022/2023, con un tempo scuole di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 08:20 alle ore 16:20, con servizio mensa e con specifiche attività dedicate allo svolgimento dei compiti a scuola e al consolidamento del metodo di studio individuale.

Ø L'eventuale attivazione del Tempo Pieno nella Scuola Primaria di Marrubiu per una classe, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, con un tempo scuole di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 08:20 alle ore 16:20, con servizio mensa e con specifiche attività dedicate allo svolgimento dei compiti a scuola e al consolidamento del metodo di studio individuale.

Ø L'introduzione a partire dall'anno scolastico 2024/2025 dell'Indirizzo Informatico per il potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche, senza costi aggiuntivi per le famiglie, utilizzando le risorse del FIS, con 1 ora aggiuntiva di insegnamento per un orario settimanale di 31 ore. L'attivazione è subordinata alle richieste delle famiglie.

Ø L'attivazione a partire dall'anno scolastico 2024/2025 dell'Indirizzo Linguistico per le classi prime a partire dall'anno scolastico 2023/2024 con il potenziamento della Lingua Inglese, Francese e l'inserimento della terza lingua straniera Spagnolo, con un Corso di 60 ore complessive, di cui 20 per ciascuna Lingua straniera da realizzarsi con Docenti di Madrelingua di Inglese, Francese e Spagnolo, in un periodo da individuare nel 2° quadrimestre, in orario antimeridiano con 3 ore aggiuntive di

insegnamento a settimana.

Ø L'eventuale attivazione del Percorso ad Indirizzo Musicale, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, nella Scuola Secondaria di 1° grado di Marrubiu.

Ø L'attivazione del Progetto DM8/11 "Musica nella Scuola Primaria", a seguito dell'attivazione Percorso ad Indirizzo Musicale a partire dall'anno scolastico 2024/2025 per la Scuola Primaria di Marrubiu, che consiste in alcuni incontri di propedeutica strumentale da realizzarsi preferibilmente presso la Scuola Secondaria di 1° grado di Marrubiu realizzato dai Docenti di Strumento del Percorso a Indirizzo Musicale per orientare gli alunni appartenenti alle classi 3^{e} ,4^{e} e 5^{e} della Scuola Primaria di Marrubiu verso il Percorso a Indirizzo Musicale.

L'introduzione dell'insegnamento della Lingua Francese nella Scuola Primaria utilizzando le risorse professionali interne all'Istituto e/o docenti esterni di madrelingua.

Ø Utilizzo del Metodo CLIL per la Lingua Inglese e la Lingua Sarda nelle Scuole dell'Istituto, anche attraverso la partecipazione a progetti proposti da Enti Esterni (Fondazione di Sardegna, ecc.).

Dal punto di vista del modello organizzativo adottato i principali aspetti innovativi sono:

Ø L'introduzione a partire dall'anno scolastico 2024/2025 della seconda ricreazione e della sesta ora di lezione per particolari esigenze didattiche, quali lo svolgimento di progetti, l'attuazione di Indirizzi specifici, ecc., evitando le ore buche;

Ø L'apertura pomeridiana dell'Istituto Comprensivo per la realizzazione di progetti di recupero, potenziamento di diverse discipline, attività sportiva del Gruppo Sportivo Scolastico e/o altre.

Ø L'istituzione, partire dal corrente anno scolastico e sin dalla Scuola Primaria, la pausa didattica, corredata da un'ampia e libera scelta di metodologie, strumenti e organizzazione. La pausa didattica della durata di sette giorni e da realizzarsi nel mese di febbraio, permette di dare risposte agli alunni per favorire il recupero del profitto, il potenziamento dei saperi e il recupero delle insufficienze al

primo quadrimestre. Potenziamento e recupero, di per sé giustificano e autorizzano la compiutamente la scelta della pausa didattica, intesa come strumento metodologico per concretizzare le scelte predefinite. La pausa didattica si presenta, quindi, come espressione della libertà progettuale dell'Istituto. Per le difficoltà di apprendimento è stato utilizzato l'Organico Potenziato; i risultati conseguiti vengono monitorati con prove oggettive.

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La presente idea di innovazione è orientata al miglioramento della qualità complessiva del nostro fare Scuola, che viene perseguito attraverso politiche flessibili, investimenti mirati, strategie a lungo termine, supporto alle componenti coinvolte, valorizzazione delle competenze.

Metodologie	EDTECH (Education technology): Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria
	Pensiero computazionale e Coding - Utilizzo di linguaggi di programmazione (attraverso apposite applicazioni) per progettare, condividere e imparare giocando. Robotica educativa - Utilizzo dei robot e della loro programmazione, per rendere l'insegnamento più efficace, coinvolgente e semplice, tanto per gli studenti quanto per gli insegnanti. Gamification - Utilizzo di meccanismi tipici del gioco e, in particolare, del videogioco (punti, livelli, premi, beni virtuali, classifiche) per rendere gli alunni più pronti a partecipare alle attività educative e didattiche. Digital storytelling – Realizzazione di narrazioni con strumenti digitali (web apps, webware): consiste nell'organizzare contenuti in modo da ottenere un racconto costituito da elementi di vario formato (video, audio, immagini ...).
	ALTRE METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVE
	Metodo Bortolato (Metodo Analogico) - Piano di intervento didattico basato sull'apprendimento per analogie e metafore che fa leva sull'intuito dei bambini – (Scuole dell'infanzia e primaria).

	Apprendimento situato - Esperienze di apprendimento che si realizzano nel contesto stesso in cui avvengono. Il bambino/studente analizza criticamente gli artefatti e sviluppa la riflessione sui processi attivati secondo il concetto del reflective learning - (Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria). SQ3R (come leggere senza dimenticare) – Acronimo abbreviazione di 5 fasi: Survey, Question, Read, Recite and Review", cioè osservazione preliminare, formulazione delle domande, lettura, rielaborazione e revisione. Si tratta di un metodo volto a migliorare la concentrazione, la comprensione e la memoria – (Scuole primaria e secondaria). Cooperative Learning - Metodologia attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. Ogni attività di apprendimento consiste in un processo di "problem solving di gruppo", che mira al conseguimento obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti – (Scuole primaria e secondaria). Blended Learning - Modalità di pensare la didattica in modo più flessibile: una parte del lavoro viene svolta in classe ed un'altra online, all'interno di Piattaforme appositamente selezionate dai docenti – (Scuole primaria e secondaria). Flipped Classroom - Ribaltamento del tradizionale metodo di insegnamento/apprendimento: lo studente si presenta a scuola avendo già affrontato a casa il concetto indicato dal docente e durante le ore in classe se ne discute, possibilmente in piccoli gruppi, in modo da approfondire nel dettaglio l'oggetto di studio – (Scuole primaria e secondaria) Pensiero computazione e Coding - Utilizzo di linguaggi di programmazione (attraverso
Formazione	Si tratta di accedere alla formazione on line e anche in presenza erogata da diversi Enti deputati alla formazione, da Reti di Scuole sulle tematiche più innovative riguardanti l'ambito scolastico e la didattica. Alcuni esempi di piattaforme on line MOOC (Massive Open Online Courses) – Frequenza di corsi realizzati unicamente online e scelti liberamente per approfondire tematiche collegate alla professione docente;

	Coursera - Atenei di prestigio come Sapienza, Bocconi e il Politecnico di Milano, hanno aderito a questa piattaforma; Eduopen - piattaforma dell'Università "Ca' Foscari" di Venezia che prevede collaborazioni con altre Università; Federica.eu - il portale di Mooc dell'Università di Napoli "Federico II".

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivazione di una didattica strutturata per Ambienti di apprendimento, che implichi una continua ristrutturazione e riorganizzazione delle proprie pratiche didattiche, aule adeguate al lavoro con gruppi di dimensioni diverse, strutture fluide (in grado di facilitare lo spostamento degli alunni) e ambienti diversificati (laboratori, biblioteche, altre aule dedicate, spazi aperti...).

SVILUPPO PROFESSIONALE

La realizzazione del PNRR "FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI", evidenzia la necessità che il corpo docente possieda elevate competenze tecnologiche e operative. L'utilizzo di una didattica innovativa richiede l'implementazione di metodologie innovative, il potenziamento della didattica laboratoriale e lo sviluppo di competenze digitali innovative.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con le risorse del PNRR "FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI", il piano nazionale di ripresa e resilienza che prevede l'erogazione di fondi europei assegnati a tutte le scuole, l'Istituto intende realizzare le linee d'intervento sull'ampliamento della digitalizzazione dell'Istituto, il potenziamento della connettività e del cablaggio, la realizzazione di laboratori e la formazione dei docenti. L'Istituto Comprensivo vuole completare il percorso, iniziato nel precedente anno scolastico, per diventare una scuola innovativa, sostenibile, sicura. Vuole potenziare l'acquisizione delle competenze digitali e delle capacità necessarie per cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Pensare innovativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta del nostro Istituto si propone in primis il superamento di modelli didattici e di spazi fisici tradizionali e ormai consolidati, con l'intento di promuovere, quindi, una graduale consapevolezza sul ruolo che gli spazi (fisici e virtuali) e le metodologie didattiche adottate assumono nei processi di insegnamento/apprendimento, che devono mettere necessariamente al centro le esigenze degli studenti e delle studentesse. Il rinnovamento degli ambienti di apprendimento non stravolgerà gli spazi presenti nelle Scuole interessate dagli interventi, ma li rimodellerà sulla base delle esigenze da soddisfare. Il modello didattico innovativo che abbiamo in mente prevede quindi: la riconfigurazione degli ambienti didattici, con spazi dedicati ma con differenti gradi di flessibilità in modo da consentire il ricorso a diverse soluzioni. La dimensione spaziale contribuirà, infatti, a orientare diverse forme di aggregazione, di incontro e ciò costituisce il punto di partenza per attualizzare il loro utilizzo e la loro funzione. Per quanto concerne le Aule cosiddette fisse, queste dovranno favorire la collaborazione, il dibattito, il confronto, il lavoro di gruppo, ma anche lo studio individuale e incentivare l'apprendimento attivo. Saranno pensate come spazi espandibili e setting flessibili; dovranno consentire l'accesso

autonomo degli studenti e delle studentesse. Le aule dedicate alle discipline (scienze, musica, tecnologia...), invece, dovranno essere adeguatamente attrezzate, incentivare la partecipazione e la ricerca e sperimentazione di soluzioni, favorire l'accesso autonomo degli studenti e il lavoro individuale e di gruppo. In conclusione le scelte progettuali adottate si basano sul dialogo fra riflessione spaziale e riflessione pedagogica: sicuri che la modalità di allestimento dello spazio influisca sul metodo di insegnamento. Il progetto delinea pertanto un'articolazione multidimensionale e flessibile degli ambienti di apprendimento, in grado di favorire lo svolgimento di attività differenti con possibilità di estenderli anche al di fuori dell'aula (per esempio il cortile). Tale concezione dello spazio permette di dar vita ad ambienti di apprendimento in grado di ospitare al suo interno attività che possono essere svolte facendo ricorso a metodologie didattiche differenti che favoriscono la creatività, la responsabilità, l'autonomia e la partecipazione degli studenti e delle studentesse, oltre che della comunità educante.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

18/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: La bussola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Marrubiu (OR) ha programmato e co-progettato le seguenti azioni: Azione 1 - PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO (singoli interventi) Il progetto prevede diverse azioni per gli studenti dell'I.C. di Marrubiu, che verranno realizzate a partire da settembre 2023 e che termineranno entro dicembre 2024. Tali azioni ridurranno i divari territoriali in termini di opportunità culturali e contrasteranno la dispersione scolastica e varrà rivolta agli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari e saranno accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching. Azione 2 - PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO (piccoli gruppi) Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari in italiano, matematica e lingue straniere saranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi. Ciò è stato progettato tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV) d'istituto, che evidenzia la necessità di potenziare alcune discipline. Azione 3 - PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE (piccoli gruppi) Le famiglie hanno un ruolo fondamentale nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico dei propri figli e per meglio favorire una loro partecipazione attiva saranno attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori. Azione 4. - PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI (gruppi) Verranno attivati percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici del progetto. Verranno privilegiate le attività musicali e sportive svolte in gruppo, con il coinvolgendo del Conservatorio di Cagliari e delle associazioni del territorio che hanno degli accordi di programma già in essere con l'I.C. Marrubiu. Verranno attivati percorsi di ascolto musicale, partecipazione a concerti/lezione concerto, corsi di body percussion, laboratori col il metodo Orff, giochi sportivi di squadra e/o individuali. Ciò garantirà l'inclusione sociale, la socializzazione e favorirà lo star bene con se stessi e con gli altri, permetterà di far scoprire e orientare le attitudini personali, per il pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali. PROGETTAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI. La progettazione del team d'Istituto e la co-progettazione con

gli stakeholders del territorio hanno portato alle seguenti definizioni: il team interno effettuerà la valutazione globale del progetto e team e stakeholders il monitoraggio attraverso una serie concordata di schede sia per la valutazione che per il monitoraggio. I risultati attesi degli interventi saranno i seguenti: □ diminuzione dell'abbandono scolastico e del numero delle assenze; □ miglioramento delle competenze di progettazione e riflessione di docenti; □ miglioramento degli apprendimenti e dei livelli di competenze disciplinari di base e trasversali; □ consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntata all'innovazione didattica, alla co-proge ttazione e alla co-programmazione; □ maggiore interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Importo del finanziamento

€ 59.068,32

Data inizio prevista

18/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	72.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	72.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Aspetti generali

La presente sezione del Piano triennale contiene le scelte educative, i percorsi didattici, le soluzioni organizzative e operative adottate per realizzare gli interventi progettati, le procedure di verifica/valutazione e i risultati ottenuti nel triennio.

L'offerta formativa di base si realizza attraverso i diversi insegnamenti strutturati nei Curricoli:

1. il Curricolo di base (campi di esperienza/discipline), elaborato a partire dai Documenti Ministeriali "Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (2012) e " Le Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (2018), che delineano il percorso progressivo che ogni specifico Campo di esperienza/Insegnamento disciplinare offre agli alunni e alle alunne del nostro Istituto;
2. il Curricolo di Educazione Civica, elaborato a partire dalla Legge n. 92 del 20/08/2019, che evidenzia la caratteristica di trasversalità del nuovo insegnamento;
3. Curricolo relativo alle Competenze trasversali, definite dall'Unione Europea come quelle "capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi." Si tratta di competenze da leggere in un'ottica di formazione permanente perché si caratterizzano per l'elevato grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi, in quanto promuovono negli studenti la capacità di migliorare la qualità delle proprie azioni e di realizzare strategie efficaci per i diversi contesti nei quali si troveranno ad agire. Tali competenze (soft skill) anche in funzione auto-orientativa.

L'offerta formativa è arricchita, inoltre, da una serie di azioni, articolate all'interno di specifici Progetti, volte a promuovere il successo formativo degli studenti e delle studentesse che frequentano le nostre scuole e a definire la Mission di Istituto in collaborazione sinergica con il territorio.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARRUBIU	ORAA810014
VIRGO POTENS ARBOREA	ORAA810047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARRUBIU	OREE810019
ARBOREA	OREE81002A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARRUBIU	ORMM810018
ARBOREA	ORMM810029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi di Sviluppo delle Competenze esplicitano con chiarezza i risultati di apprendimento che devono essere garantiti agli studenti e alle studentesse che frequentano le nostre Scuole. Queste ultime, all'interno di una visione condivisa di Istituto, procedono alla stesura del Curricolo e all'individuazione delle metodologie e delle esperienze di apprendimento più idonee al raggiungimento dei risultati.

Al termine del primo ciclo i nostri studenti e le nostre studentesse dovranno, pertanto:

1. saper padroneggiare i contenuti e le metodologie delle discipline, sapendoli trasformare in competenze personali e occasioni di crescita;
2. saper riorganizzare i saperi per risolvere problemi;
3. saper gestire il percorso scolastico dando un senso all'esperienza svolta per orientarla verso un personale progetto di vita.

Insegnamenti e quadri orario

I.C . MARRUBIU

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARRUBIU ORAA810014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIRGO POTENS ARBOREA ORAA810047

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARRUBIU OREE810019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARBOREA OREE81002A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARRUBIU ORMM810018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ARBOREA ORMM810029

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono obiettivi imprescindibili nella missione educativa dell'Istituto Comprensivo.

Tale disciplina possiede due dimensioni: una integrata ed una trasversale, entrambe parti di un sapere a livello globale. La scuola è la prima comunità, in cui ciascun alunno può sperimentare nella quotidianità, atteggiamenti di partecipazione attiva che gli consentono di costruire, passo dopo passo, il suo futuro di cittadino consapevole e responsabile.

Secondo quanto stabilito dalla Legge n. 92/2020 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, l'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'Educazione Civica sviluppa nell'Istituto Comprensivo, la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona (art. 1).

L'Istituto Comprensivo intende rafforzare la collaborazione con le famiglie, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alle Scuole Primaria e dell'Infanzia (art. 7).

La Legge n. 92/2020 richiama, inoltre, il principio della trasversalità del nuovo insegnamento e per questo motivo ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli alunni nei diversi gradi di scuola.

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima

conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni .

Gli assi intorno ai quali ruota l'insegnamento dell'Educazione Civica sono la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la Cittadinanza Digitale.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è obbligatorio in tutti i gradi e ordine di istruzione, prevede un proprio voto, con 33 ore di insegnamento annuali e, al fine della quantificazione oraria, l'insegnamento è attribuito nel seguente modo:

SCUOLA SECONDARIA

Classe Prima (33 ore annue)				
NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE	NUMERO ORE I QUADRIM.	NUMERO ORE II QUADRIM.
COSTITUZIONE	ITALIANO	Il valore dell'empatia e la solidarietà	4	5
	STORIA	Imparare la democrazia	2	2
SVILUPPO SOSTENIBILE	MOTORIA	Educazione alla salute	2	2
	TECNOLOGIA	Agenda 2030 (sviluppo sostenibile)	2	2
	SCIENZE	La tutela dell'ambiente e delle sue risorse	2	2
CITTADINANZA DIGITALE	SCIENZE	I mezzi di comunicazione virtuale	2	2
	GEOGRAFIA	I dati e le fonti	2	2
			TOT. 16 ORE	TOT. 17 ORE

Classe Seconda (33 ore annue)				
NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE	NUMERO ORE I QUADRIM.	NUMERO ORE II QUADRIM.
COSTITUZIONE	ITALIANO	La lotta contro le discriminazioni	4	5
	STORIA	Imparare la democrazia	2	2
	GEOGRAFIA	Le Istituzioni nazionali e internazionali	2	2
	TECNOLOGIA	L'educazione stradale	2	2
SVILUPPO SOSTENIBILE	SCIENZE	Educazione alla salute e al benessere	2	2
	FRANCESE	L'educazione alimentare	2	2
CITTADINANZA DIGITALE	SCIENZE	Le norme per l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali	2	2
			TOT. 16 ORE	TOT. 17 ORE

Classe Terza (33 ore annue)				
NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE	NUMERO ORE I QUADRIM.	NUMERO ORE II QUADRIM.
COSTITUZIONE	ITALIANO	Educare alla legalità. La lotta alle mafie. Il diritto al lavoro	2	3
	STORIA	Costituzione italiana	2	2
	INGLESE	Le migrazioni	2	2
SVILUPPO SOSTENIBILE	ARTE	Tutela dell'ambiente -agenda 2030	3	3
	TECNOLOGIA	Il problema energetico	3	3
CITTADINANZA DIGITALE	MUSICA	Le regole e i rischi del web	2	2
	SCIENZE	Cittadini digitali	2	2
			TOT. 16 ORE	TOT. 17 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze, Quarte e Quinte

Italiano	10	Italiano	9	Italiano	9
Matematica	9	Matematica	9	Matematica	8
Storia	6	Storia	6	Storia	6
Geografia		Geografia		Geografia	
Scienze	2	Scienze	2	Scienze	2
Tecnologia	2	Tecnologia	2	Tecnologia	2
Arte e Immagine	1	Arte e Immagine	1	Arte e Immagine	1
Musica	1	Musica	1	Musica	1
Educazione fisica	1	Educazione fisica	1	Educazione fisica/motoria	1
Lingua Straniera	1	Lingua Straniera	2	Lingua Straniera	3
TOTALE	33	TOTALE	33	TOTALE	33

Per quanto riguarda la dimensione trasversale dell'Insegnamento dell'Educazione Civica l'Istituto non ha definito un monte ore da conseguire, in quanto diverse e numerose sono le attività che vengono realizzate dai docenti, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Nei Consigli di Interclasse e nei Consigli di Classe, all'inizio dell'anno scolastico vengono definiti i percorsi che saranno realizzati dai docenti di tutte le discipline di insegnamento. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, nei suoi tre nuclei tematici, ossia Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, promuove negli alunni comportamenti adeguati e competenze di cittadinanza quali: rispetto delle regole, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità. I Referenti di Educazione Civica, uno

per ogni ordine di scuola, coordinano le attività trasversali dell'Insegnamento dell'Educazione Civica a livello di Istituto.

Approfondimento

L'Istituto dedica particolare attenzione all'acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze chiave europee che comprendono le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Per promuovere le competenze chiave l'Istituto punta a fornire istruzione, formazione e apprendimento continuo, incoraggia molteplici approcci e diversifica i contesti di apprendimento con Docenti che utilizzano metodi di insegnamento e apprendimento basati sulle competenze. La scuola valuta le competenze chiave europee, trasversali a tutte le discipline, attraverso le osservazioni sistematiche. Il livello delle competenze chiave raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico può considerarsi buono ed è frutto di un lavoro costante che viene portato avanti da tutti i Docenti. Nell'Istituto non ci sono grosse differenze tra sezioni, classi, plessi, indirizzi o ordini di scuola, se non quelle legate alla fascia d'età.

Curricolo di Istituto

I.C . MARRUBIU

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto Comprensivo ha elaborato i Curricoli "per competenze" Disciplinare, Trasversale e di Educazione Civica dei tre ordini di Scuola in un'ottica verticale.

I Curricoli, sia che si tratti di di Curricolo disciplinare, trasversale o di Educazione Civica, sono stati predisposti per l'intero programma scolastico e rappresentano l'insieme delle esperienze di apprendimento che le Scuole progettano, realizzano e valutano annualmente, sulla base di obiettivi formativi che vengono, poi, declinati all'interno del Piano di lavoro dei docenti.
Per le Competenze curricolari disciplinari è possibile fare riferimento al link seguente:

https://www.comprensivomarrubiu.edu.it/attachments/article/209/curricolo_disciplinare_istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Marrubiu è stato predisposto nel rispetto di tali criteri:

1. criterio della verticalità;
2. criterio della coerenza interna;
3. criterio della trasversalità;
4. criterio della flessibilità;
5. criterio della essenzialità;
6. criterio della verificabilità.

A nostro avviso, gli aspetti qualificanti che lo caratterizzano possono essere sintetizzati nei seguenti:

- Utilizzo della quota di autonomia didattica (D.P.R. 275/99) - Le finalità alle quali viene destinata la quota (20% riservata alle Istituzioni scolastiche) sono le seguenti: la personalizzazione dei curricoli, la valorizzazione del merito, il sostegno e il recupero nelle difficoltà di apprendimento.
- Utilizzo della quota dell'autonomia organizzativa (Atto di indirizzo 08/11/2009) - Le finalità nelle quali si sperimenta l'autonomia organizzativa sono: la flessibilità, la diversificazione, l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, anche attraverso l'introduzione e la diffusione di tecnologie innovative.

Approfondimento

Nella stesura del nostro Curricolo di Istituto il quadro di riferimento è rappresentato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) e dalle Competenze Chiave Europee (2018), i cui cardini ruotano intorno concetti-chiave:

- la centralità del processo di insegnamento-apprendimento;

- l'emergere di nuove responsabilità e compiti della Scuola nell'ambito della più vasta comunità educante (territorio, famiglie, cultura);

- l'esigenza di fornire le basi per un apprendimento che accompagni per tutta la vita (educazione permanente);

- la responsabilità di guidare gli studenti e le studentesse nell'adeguamento di conoscenze e abilità ad una società in continua e repentina trasformazione.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C . MARRUBIU (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: A scuola di creatività con le STEM

L'azione è inserita nell'ambito di un Progetto nazionale previsto dal PNRR - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" - finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU) - per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale - Avviso pubblico prot. n. 84780 del 10 ottobre 2022.

Per la realizzazione del progetto, l'Istituto Comprensivo di Marrubiu ha aderito a una Rete di scuole a livello nazionale con Scuola capofila l'Istituto Comprensivo di Perugia 12. Il nostro Istituto costituisce l'unica rappresentanza delle Scuole sarde.

Il progetto dal titolo "A scuola di creatività con le STEM" prevede di riconoscere il ruolo fondamentale di trasversalità delle STEM con gli altri saperi. Il modello delle discipline STEM favorisce infatti un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse (come le scienze, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica) possono fondersi in nuove competenze, contaminando altre discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1)Imparare a pensare fuori dagli schemi per trovare soluzioni innovative ai problemi;

2)Imparare a comunicare adattando il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati;

3)Imparare a trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si opera in un gruppo, mettendo alla prova le proprie abilità comunicative;

4)Imparare a collaborare distribuendo compiti e scadenze, in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità, per il raggiungimento di un traguardo comune che sia collaborativo e non competitivo;

5)Sviluppare abilità funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette.

Moduli di orientamento formativo

I.C . MARRUBIU (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Si allega il documento

Allegato:

Progetto Orientamento Scolastico Ist. C. Marrubiu 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento per la scelta della Scuola secondaria di II grado

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si allega il documento

Allegato:

Progetto Orientamento Scolastico Ist. C. Marrubiu 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento peer la scelta della Scuola secondaria di II grado

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si allega documento

Allegato:

Progetto Orientamento Scolastico Ist. C. Marrubiu 2023-2024.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	22	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento per la scelta della Scuola secondaria di II grado

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza

All'interno di tale iniziativa si inseriscono specifici progetti riguardanti diverse aree disciplinari. Le aree di riferimento sono le seguenti: linguistica, logico-matematico-scientifica, motoria, artistico-espressiva, tecnologico-digitale, di cittadinanza. I Progetti sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, si realizzano all'interno dell'orario curricolare e/o extracurricolare e sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento, che fanno ricorso anche all'utilizzo delle nuove tecnologie. Le visite guidate e i viaggi di istruzione rappresentano un elemento a supporto dell'iniziativa. Alcuni Progetti vengono attuati con la collaborazione del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento del rendimento, del successo scolastico, dell’inserimento di tutti gli alunni all’interno della collettività e della partecipazione alla vita della scuola; Diminuzione del disagio negli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento; Recupero e sviluppo delle competenze previste dalle specifiche aree individuate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa si pongono la finalità di favorire il successo scolastico degli alunni e la prevenzione del disagio, ma al contempo quella di promuovere:

- l'innovazione didattica - con percorsi che prevedano l'utilizzo di metodologie e tecnologie all'avanguardia;
- un modello organizzativo della scuola – con attività per classi aperte, gruppi flessibili di alunni ...;
- la continuità tra gli ordini di scuola – attraverso iniziative di raccordo tra le classi-ponte;
- la continuità con le Agenzie del territorio – attraverso collaborazioni sinergiche per realizzare specifici Progetti.

I nostri Progetti triennali

1) Utilizzo dell'organico di potenziamento

2) Recupero e potenziamento
3)Orientamento scolastico
4)Continuità

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Sviluppo sostenibile e ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare
	·	Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Acquisire una maggiore consapevolezza sull'importanza della tutela dell'ambiente e di uno sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La sostenibilità ambientale è una tematica che ha trovato la sua completa espressione nell'Agenda 2030, un programma sottoscritto dai Paesi membri dell'ONU che prevede il raggiungimento di obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile entro il 2030.

L'Istituto vuole promuovere l'educazione alla sostenibilità attraverso attività progettuali che prevedono il coinvolgimento attivo degli alunni.

Il percorso intende sensibilizzare gli alunni all'educazione, ambientale, all'importanza del riciclo, a ridurre gli sprechi, al valore degli oggetti e delle risorse e al loro possibile riutilizzo.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C . MARRUBIU - ORIC810007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le scuole dell'Infanzia hanno individuato una serie di Indicatori e di Descrittori da utilizzare come riferimento per la verifica/valutazione degli apprendimenti in itinere. La valutazione seguirà una scansione interna bimestrale e quadrimestrale.
La valutazione si effettua in tre momenti particolari: INIZIALE: relativa alle conoscenze di partenza (Diagnostica); IN ITINERE: relativa a prove di verifica osservate durante l'anno (Formativa); FINALE: relativa alle modalità e finalità della proposta educativa, alle competenze e apprendimenti acquisiti (Sommativa). La verifica degli Apprendimenti e degli Obiettivi raggiunti, indispensabile per un'oggettiva valutazione sarà effettuata alla fine di ogni Unità di Apprendimento.
Per gli alunni in uscita si redige un profilo globale in cui si documenta il livello di apprendimento raggiunto e il percorso evolutivo personale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

• Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza;
• Adottare comportamenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti;
• Partecipare con atteggiamenti collaborativi e democratici alla vita della scuola e della comunità.
• Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali e di genere.
• Adottare stili di vita rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della salute, del benessere, della sicurezza propria e altrui.

Altri strumenti:
Si osserveranno:
• I modi di porsi dell'allievo (atteggiamenti/comportamenti);
• La condivisione del "fare" da parte di tutti i bambini;
• La capacità di ricostruzione verbale dell'esperienza;
• Le realizzazioni grafiche;
• Le verbalizzazioni spontanee;
• Lo svolgimento del gioco simbolico

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:
 Definizione della propria identità
 Avvio all'autonomia
 Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
 Rispetto delle prime regole sociali
DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro):
 È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità
 Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze.
 Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
 Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
 Partecipa attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.
 È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le scuole dell'Istituto hanno individuato una serie di Indicatori e di Descrittori (Scheda di osservazione degli apprendimenti) da utilizzare come riferimento per la valutazione in itinere. Le aree coinvolte sono tre e riguardano i seguenti ambiti: culturale, personale e sociale (Allegato 1 al PTOF).
La valutazione seguirà una scansione interna bimestrale e esterna-istituzionale quadrimestrale. A livello di Istituto sono stati predisposti dei modelli di sintesi concernenti gli esiti della valutazione

bimestrale e quadrimestrale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono stati individuati i descrittori che esplicitano la corrispondenza tra votazioni in decimi/giudizi e i diversi livelli di apprendimento e di comportamento per la Scuola secondaria: Tabella di valutazione degli apprendimenti Scuola secondaria; Tabella di valutazione dei comportamenti Scuola secondaria; Criteri di riferimento per esprimere la valutazione sulle singole dimensioni Autonomia, Situazione, Risorse mobilitate, Continuità prese in considerazione per stabilire i diversi livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione, Base, Intermedio, Avanzato); Tabella di valutazione dei comportamenti scuola primaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria
L'articolo 3 del Decreto legislativo 62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva possa avvenire anche in presenza di livelli di competenza parzialmente acquisita o in via di prima acquisizione. La non ammissione di un alunno alla classe successiva potrà pertanto avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La decisione andrà assunta all'unanimità dal Consiglio di classe. A tal fine il collegio dei docenti ha stabilito il seguente criterio per la non ammissione alla classe successiva: livelli di apprendimento in via di prima acquisizione per tutti gli obiettivi previsti dalle discipline italiano, matematica e inglese e da una quarta disciplina; le carenze sottese ai giudizi devono essere tali da non permettere il passaggio alla classe successiva in maniera proficua e devono essere esplicitate attraverso un giudizio descrittivo appositamente stilato per ogni disciplina.
Scuola secondaria di I grado
L'ammissione alla classe successiva potrà avvenire anche in presenza di livelli di competenza parzialmente acquisita o in via di prima acquisizione. Il riferimento è l'articolo 6 del Decreto legislativo 62/2017: l'alunno con votazione inferiore a 6/10 (riportata nella scheda di valutazione) in una o più discipline, potrà essere, pertanto, ammesso alla classe successiva. A tal fine il collegio dei docenti ha stabilito i criteri: a)progressi realizzati rispetto agli esiti del primo quadrimestre; b)possibilità di recupero delle difficoltà nell'anno scolastico successivo; c)atteggiamento collaborativo

nei confronti delle opportunità offerte dalla scuola. I criteri sopra riportati sono validi anche per l'ammissione all'esame di Stato.
La non ammissione alla classe successiva è prevista per quell'alunno il quale abbia riportato una valutazione insufficiente almeno in quattro discipline, due delle quali con valutazione inferiore a 5/10.
Voto di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo – Di seguito vengono riportati i criteri per determinare il voto di ammissione all'esame di Stato Conclusivo del I ciclo di Istruzione:
1. la media dei voti di tutte le discipline del secondo quadrimestre di classe prima, esclusi giudizio di comportamento e di religione/attività alternativa (senza arrotondamenti in caso di decimali);
2. la media dei voti di tutte le discipline del secondo quadrimestre di classe seconda, esclusi il giudizio di comportamento e il giudizio di religione/attività alternativa (senza arrotondamenti in caso di decimali);
3. la media dei voti di tutte le discipline del secondo quadrimestre di classe terza, esclusi il giudizio di comportamento e di religione/attività alternativa (senza arrotondamenti in caso di decimali)
4. nella determinazione del voto di ammissione quanto indicato nel punto 3 contribuirà per l'80% alla sua composizione, mentre il restante 20% sarà determinato da quanto indicato nei punti 1 e 2
Se si disporrà delle valutazioni del primo e secondo anno il voto sarà costituito attribuendo il 10% al primo anno, il 10% al secondo anno e l'80% al terzo anno. Qualora, invece, non siano disponibili le valutazioni del primo o del secondo anno si procederà come segue:
A)assenza di valutazione del primo anno: il voto sarà costituito attribuendo il 20% al secondo anno e l'80% al terzo anno;
B)assenza di valutazione del secondo anno: il voto sarà costituito attribuendo il 20% al primo anno e l'80% al terzo anno;
C)assenza di valutazione del primo e del secondo anno: il voto sarà costituito attribuendo il 100% al terzo anno.
I decimali verranno arrotondati all'unità successiva se pari o superiori a 0,50 e alla precedente se inferiori a 0,50. Il valore ottenuto di cui al punto 4 potrà essere modificato dal Consiglio di classe, per eccesso o per difetto, sino ad un massimo di 1 punto tenendo in considerazione i seguenti, ulteriori criteri: - i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio; - l'impegno dimostrato nel corso del triennio, rapportato alle potenzialità personali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione all'Esame di Stato è prevista per quell'alunno il quale abbia riportato una valutazione insufficiente almeno in quattro discipline, due delle quali con valutazione inferiore a

5/10.
Voto di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo – Di seguito vengono riportati i criteri per determinare il voto di ammissione all'esame di Stato Conclusivo del I ciclo di Istruzione:
1. la media dei voti di tutte le discipline del secondo quadrimestre di classe prima, esclusi giudizio di comportamento e di religione/attività alternativa (senza arrotondamenti in caso di decimali);
2. la media dei voti di tutte le discipline del secondo quadrimestre di classe seconda, esclusi il giudizio di comportamento e il giudizio di religione/attività alternativa (senza arrotondamenti in caso di decimali);
3. la media dei voti di tutte le discipline del secondo quadrimestre di classe terza, esclusi il giudizio di comportamento e di religione/attività alternativa (senza arrotondamenti in caso di decimali)
4. nella determinazione del voto di ammissione quanto indicato nel punto 3 contribuirà per l'80% alla sua composizione, mentre il restante 20% sarà determinato da quanto indicato nei punti 1 e 2
Se si disporrà delle valutazioni del primo e secondo anno il voto sarà costituito attribuendo il 10% al primo anno, il 10% al secondo anno e l'80% al terzo anno. Qualora, invece, non siano disponibili le valutazioni del primo o del secondo anno si procederà come segue:
A)assenza di valutazione del primo anno: il voto sarà costituito attribuendo il 20% al secondo anno e l'80% al terzo anno;
B)assenza di valutazione del secondo anno: il voto sarà costituito attribuendo il 20% al primo anno e l'80% al terzo anno;
C)assenza di valutazione del primo e del secondo anno: il voto sarà costituito attribuendo il 100% al terzo anno.
I decimali verranno arrotondati all'unità successiva se pari o superiori a 0,50 e alla precedente se inferiori a 0,50. Il valore ottenuto di cui al punto 4 potrà essere modificato dal Consiglio di classe, per eccesso o per difetto, sino ad un massimo di 1 punto tenendo in considerazione i seguenti, ulteriori criteri: - i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio; - l'impegno dimostrato nel corso del triennio, rapportato alle potenzialità personali.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La sempre maggiore complessità ed eterogeneità delle classi del nostro Istituto, rende indispensabile l'utilizzo quotidiano di una didattica di tipo inclusivo per fornire a tutti, le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, le risposte di cui hanno bisogno, nella ferma convinzione che la diversità sia una risorsa per l'istruzione e non un elemento di debolezza.

Nelle Indicazioni Nazionali, l'accoglienza delle diversità è posta come un principio fondante del nostro sistema scolastico da collocare alla base delle strategie didattiche attuate dai docenti.

Tutti i cittadini hanno pari dignità e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Gli alunni con disabilità operano insieme al gruppo dei pari con modalita' volte a valorizzare le capacita' di ciascuno. Importante e' il peer tutoring , il lavoro per gruppi e a classi aperte e l'utilizzo delle tic nella didattica. Buoni i risultati raggiunti che vengono monitorati regolarmente. Per gli alunni con BES sono stati strutturati pdp e pei che vengono aggiornati e monitorati regolarmente. Per gli alunni stranieri presenti si attuano percorsi di inclusione. Gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento sono quelli che provengono da famiglie disagiate culturalmente e/o socialmente o con BES verso i quali la scuola opera con interventi personalizzati e individualizzati, in orario curricolare e extracurricolare, con l'utilizzo di metodologie attive, con strategie didattiche quali ad es.il cooperative learning, la flipped classroom, il peer tutoring, l'utilizzo delle nuove tecnologie . Grande importanza viene data all'individuazione di modalita' di verifica e valutazione adatte alle singole situazioni. Gli interventi si sono rivelati efficaci e hanno permesso di far operare proficuamente la quasi totalita' degli alunni. Importanti sono inoltre gli interventi per valorizzare le eccellenze che vengono attuati anch'essi sia in classe che in laboratorio, in orario curricolare ed extracurricolare. Il monitoraggio dei risultati viene effettuato bimestralmente durante le riunioni degli OOCC e quadrimestrale, con la valutazione del PTOF, pdm e con l'autovalutazione
Punti di debolezza:
Individuazione non sempre precoce degli studenti con BES- Utilizzo non generalizzato da parte di

tutti gli insegnanti degli strumenti e delle procedure di rilevazione dei BES in adozione nell'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Inclusione Scolastica si realizza attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 quale parte integrante del progetto individuale di cui all'articolo 14, comma 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, come modificato dal Decreto Legislativo n. 62/2017. Il P.E.I.: a. è elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione di cui al comma 10 dell'art. 9; b. tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; c. individua obiettivi educativi-didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; d. esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli

interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e le risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione; e. definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; f. indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; g. è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre, tenendo conto degli elementi previsti nel Decreto Ministeriale di cui al comma 2-ter; è redatto a partire dalla Scuola dell'Infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento di iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione; h. è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni; i. la realizzazione delle misure attuative, di cui al comma 2, avviene ad invarianza di spesa e nel rispetto del limite dell'organico docente ed ATA assegnato a livello regionale e la dotazione organica complessiva non può essere incrementata in conseguenza dell'attivazione degli interventi previsti dal predetto comma 2, ivi compreso l'adeguamento dell'organico delle istituzioni scolastiche alle situazioni di fatto. j. 2-ter. Con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui al presente articolo e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. La continuità educativa e didattica per le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti con disabilità certificata, è garantita dal personale della scuola, dal Piano per l'Inclusione e dal P.E.I. (comma 14, art. 14 del D.Lgs n. 66/2017). La Legge n. 107/2015 dispone che l'Istituzioni Scolastiche garantiscano l'utilizzo della didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate. "Individualizzato" è l'intervento calibrato sul singolo, anziché sull'intera sezione/classe o sul piccolo gruppo, che diviene "personalizzato" quando è rivolto ad una particolare bambina e bambino, alunna e alunno, studentessa e studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di

quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento, presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo per l'Inclusione dei singoli alunni con disabilità. Ogni Gruppo di Lavoro Operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'Istituzione Scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e con un rappresentante designato dall'Ente Locale. Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento. Dall'attivazione dei Gruppi di lavoro operativo non devono derivare, anche in via indiretta, maggiori oneri di personale. All'interno del Gruppo di Lavoro Operativo, di cui al comma 10, è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione».

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività in classe
Assistenti alla comunicazione	Attività in classe
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Approfondimento

1)Valutazione del livello di inclusività – L'Istituto ha individuato una serie di Indicatori per valutare il livello di inclusività delle iniziative attivate (D.L.vo 66/2017, D.L.vo 96/2019).

2)Continuità - Le azioni promosse dal nostro Istituto sono volte a:

- Armonizzare i curricoli di studio in una logica verticale;
- Individuare modalità operative e valutative comuni;
- Strutturare percorsi didattico-formativi condivisi dai diversi ordini scolastici per le classi-ponte.

Operano per la realizzazione delle azioni di continuità i Dipartimenti, il Gruppo “Continuità” e i collegi di settore e le Funzioni strumentali.

3)Orientamento – Il nostro Istituto si fa promotore di una serie di iniziative a sostegno dell’Orientamento. Le diverse iniziative sono parte integrante del Progetto “Sestante”, declinato nei diversi ordini di Scuola.

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle sue risorse, materiali, economiche, umane e professionali e dalla loro specifica configurazione strutturale

–funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale nell'erogazione del servizio pubblico di istruzione.

Il modello organizzativo dell'Istituto tende da una parte a conseguire l'efficienza e l'efficacia dei processi e dei servizi offerti e dall'altra a garantire la qualità delle relazioni umane che incidono e condizionano la qualità del servizio offerto.

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

L'Istituto presenta un'organizzazione efficace, in quanto strettamente legata al contesto in cui opera e rende visibile a tutti il sistema di ruoli e di funzioni.

L'organizzazione delle risorse umane all'interno dell'Istituto Comprensivo, prevede un coordinamento a più livelli, in grado di raggiungere i risultati prefissi.

Le figure di coordinamento sono i docenti che, al fianco del Dirigente Scolastico, mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie. I Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Fiduciari di Plesso, i Coordinatori dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, i Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari, i Referenti, le Funzioni Strumentali, l'Animatore Digitale sono figure indispensabili per il buon funzionamento dell'Istituto Comprensivo, in quanto sviluppano tra tutti i componenti collaborazione, fiducia reciproca, valorizzando le competenze di ciascuno.

SCUOLA DELL'INFANZIA

“La Scuola dell’Infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all’educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza e nei documenti dell’Unione Europea” - Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione D.M. n. 254/2012.

La Scuola dell’Infanzia è il fiore all’occhiello dell’Istituto Comprensivo di Marrubiu, con l’erogazione del servizio nei plessi di Marrubiu e di Arborea.

Particolare attenzione viene dedicata, dai Docenti e dai Collaboratori Scolastici, all’accoglienza, all’inserimento e alla conquista graduale dell’autonomia personale dei bambini e delle bambine anticipatari.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI MARRUBIU

La Scuola dell’Infanzia di Marrubiu, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, funziona con il servizio mensa anche nel mese di giugno dell'anno di riferimento, dal lunedì al venerdì.

ORARIO SCUOLA INFANZIA MARRUBIU DAL 1° GIORNO DI LEZIONE FINO ALL’INIZIO DELLA MENSA (DI NORMA IL 1° LUNEDÌ DEL MESE DI OTTOBRE), ESCLUSI I PRIMI 3 GIORNI DI ATTIVITÀ DIDATTICA NEL MESE DI SETTEMBRE:

accoglienza : dalle ore 07:45 alle ore 08:15

ingresso : dalle ore 08:15 alle ore 09:00

uscita: dalle ore 12:45 alle ore 13:15

ORARIO SCUOLA INFANZIA MARRUBIU DALL’INIZIO DELLA MENSA (DI NORMA IL 1° LUNEDÌ DEL MESE DI OTTOBRE) FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE:

accoglienza : dalle ore 07:45 alle ore 08:15 (garantita da un docente a rotazione)

ingresso : dalle ore 08:15 alle ore 09:00

mensa : dalle ore 12:15 alle 13:00

1ª uscita: dalle ore 13:20 alle ore 13:30

2 ª uscita: dalle ore 15:30 e dalle ore 16:15

Nel mese di giugno, dal lunedì successivo al termine delle lezioni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, secondo quanto stabilito dal Calendario Scolastico, l'orario della Scuola dell'Infanzia di Marrubiu sarà il seguente:

accoglienza : dalle ore 07:45 alle ore 08:15 (garantita da un docente a rotazione)

ingresso : dalle ore 08:15 alle ore 09:00

mensa : dalle ore 12:15 alle 13:15

uscita: dalle ore 13:45 e dalle ore 14: 15

ACCOGLIENZA SCUOLA INFANZIA MARRUBIU

La Scuola dell'Infanzia di Marrubiu offre, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, un servizio di accoglienza completamente gratuito per le famiglie, grazie ad una nuova e flessibile organizzazione oraria del servizio dei docenti.

Fino all'inizio della mensa (di norma il 1° lunedì del mese di ottobre) l'accoglienza è compresa nell'orario di servizio del docente del 1° turno.

Dall'inizio della mensa e fino al termine delle attività didattiche (il 30 giugno dell'anno di riferimento):

accoglienza : dalle ore 07:45 alle ore 08:15, garantita da un docente a rotazione che accoglierà i bambini delle 4 sezioni A, B, C e D che fruiranno del servizio accoglienza. La docente recupererà nella stessa giornata l'anticipo del quarto d'ora, anticipando il termine del servizio.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ARBOREA

La Scuola dell'Infanzia di Arborea dal lunedì al venerdì.

ORARIO SCUOLA INFANZIA ARBOREA DAL 1° GIORNO DI LEZIONE FINO ALL'INIZIO DELLA MENSA (DI NORMA IL 1° LUNEDÌ DEL MESE DI OTTOBRE), ESCLUSI I PRIMI 3 GIORNI DI ATTIVITÀ DIDATTICA NEL MESE DI SETTEMBRE:

ingresso : dalle ore 08:15 alle ore 09:00

uscita: dalle ore 12:45 alle ore 13:15

ORARIO SCUOLA INFANZIA ARBOREA DALL'INIZIO DELLA MENSA (DI NORMA IL 1° LUNEDÌ DEL MESE DI OTTOBRE) FINO AL 31 MAGGIO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO:

ingresso : dalle ore 08:15 alle ore 09:00

mensa : dalle ore 12:15 alle 13:00

1ª uscita: dalle ore 13:20 alle ore 13:30

2 ª uscita: dalle ore 15:30 e dalle ore 16:15

Dall' 1 al 30 giugno dell'anno di riferimento , l'orario della Scuola dell'Infanzia di Arborea sarà il seguente:

ingresso : dalle ore 08:15 alle ore 09:00

uscita: dalle ore 12:30 alle ore 13: 15

UTILIZZAZIONE COMPRESENZA SCUOLA DELL'INFANZIA

La compresenza del personale docente è utilizzata per realizzare il confronto tra docenti, per effettuare scambi di informazioni e consegne; per lo svolgimento delle attività inerenti la consumazione dei pasti.

I docenti non disponibili all'insegnamento della Religione Cattolica in servizio durante lo svolgimento dell'attività da parte del docente incaricato dell'insegnamento, sono prioritariamente utilizzati nella sostituzione dei colleghi assenti nell'ambito del plesso.

Nel caso in cui non sussista tale esigenza, i docenti operano nelle altre sezioni del plesso in attività di arricchimento progettuale.

Per la realizzazione di specifiche attività didattiche ed organizzative sono state individuate alcune giornate di compresenza per l'espletamento dei percorsi trasversali, nel turno antimeridiano con orario 8:15 – 13:15:

Ø Festa di Natale;

Ø Festa di Carnevale - Giovedì grasso;

Ø In occasione di particolari eventi - come per esempio le Giornate Sportive ;

Ø Attività in continuità.

In occasione anche di altre giornate particolari, non espressamente riportate, su proposta debitamente argomentata degli insegnanti ed esclusivamente a seguito di autorizzazione del Dirigente Scolastico, potrà essere di volta in volta adottata la compresenza dei turni di tutto il personale delle Scuole dell'Infanzia, con la fruizione del servizio mensa, al fine di consentire un'organizzazione funzionale alle attività didattiche.

SCUOLA PRIMARIA

Tutte le classi funzionano con un orario settimanale di 30 ore distribuite in orario antimeridiano per sei giorni la settimana, con ingresso alle ore 08:30 e uscita alle 13:30 nella Scuola Primaria di Marrubiu e ingresso alle ore 08:20 e uscita alle ore 13:20 nella Scuola Primaria di Arborea, ad eccezione delle classi a Tempo Pieno con un orario settimanale di 40 ore su cinque giorni, con ingresso alle ore 08:20 e uscita alle ore 16:20. Le classi sono organizzate in via prioritaria secondo lo schema modulare nelle quali operano di norma gruppi di tre docenti più, eventualmente, specialisti di Lingua Inglese e Religione Cattolica. Le discipline affidate a ciascun docente sono accorpate in ambiti per quanto più possibile omogenei dal punto di vista metodologico ed epistemologico.

Le ore residuate in ciascun modulo vengono utilizzate, previa progettazione, prioritariamente in attività di recupero, attività di laboratorio e potenziamento disciplinare.

TEMPO NORMALE SCUOLA PRIMARIA DI MARRUBIU E SCUOLA PRIMARIA DI ARBOREA

Classi Prime		Classi Seconde	
Italiano	9	Italiano	8
Matematica	8	Matematica	8
Storia	2	Storia	2
Geografia	2	Geografia	2
Scienze	2	Scienze	2
Tecnologia	1	Tecnologia	1
Arte e Immagine	1	Arte e Immagine	1
Musica	1	Musica	1
Educazione fisica	1	Educazione fisica	1
Religione Cattolica	2	Religione Cattolica	2
Lingua Straniera	1	Lingua Straniera	2
Totale	30	Totale	30

Classi Terze		Classi Quarte e Quinte	
Italiano	8	Italiano	7
Matematica	7	Matematica	7
Storia	2	Storia	2
Geografia	2	Geografia	2
Scienze	2	Scienze	2
Tecnologia	1	Tecnologia	1
Arte e Immagine	1	Arte e Immagine	1
Musica	1	Musica	1
Educazione fisica	1	Educazione motoria	2
Religione Cattolica	2	Religione Cattolica	2
Lingua Straniera	3	Lingua Straniera	3
Totale	30	Totale	30

TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA DI ARBOREA

Classi Prime		Classi Seconde	
Italiano	9	Italiano	8
Matematica	8	Matematica	8
Storia	2	Storia	2
Geografia	2	Geografia	2
Scienze	2	Scienze	2
Tecnologia	1	Tecnologia	1
Arte e Immagine	1	Arte e Immagine	1
Musica	1	Musica	1
Educazione fisica	1	Educazione fisica	1
Religione Cattolica	2	Religione Cattolica	2
Lingua Straniera	1	Lingua Straniera	2
Mensa e altre attività	10	Mensa e altre attività	10
Totale	40	Totale	40

Classi Terze	Classi Quarte e Quinte

Italiano	8	Italiano	7
Matematica	7	Matematica	7
Storia	2	Storia	2
Geografia	2	Geografia	2
Scienze	2	Scienze	2
Tecnologia	1	Tecnologia	1
Arte e Immagine	1	Arte e Immagine	1
Musica	1	Musica	1
Educazione fisica	1	Educazione motoria	2
Religione Cattolica	2	Religione Cattolica	2
Lingua Straniera	3	Lingua Straniera	3
Mensa e altre attività	10	Mensa e altre attività	10
Totale	40	Totale	40

Strutturazione delle classi nella Scuola Primaria

Gli alunni delle classi prime della scuola primaria sono assegnati alle Scuole di Marrubiu e Arborea in base alla domanda di iscrizione. Eventuali spostamenti successivi alla formazione delle classi prime,

saranno effettuati dal Dirigente Scolastico, sentiti i docenti delle classi interessate e tenendo in considerazione eventuali richieste dei genitori basate su validi motivi.

Nel caso in cui si renda necessario procedere a sdoppiamento o accorpamento di classi non iniziali, gli alunni verranno raggruppati in modo da garantire la presenza in ciascuna classe di tutte le fasce di livello.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Discipline	Ore settimanali	Ore annuali
Italiano, Storia e Geografia	9	297
Matematica	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Francese	2	66
Arte e immagine	2	66
Musica	2	66
Educazione fisica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta delle Scuole	1	33
Totale	30	990

PAUSA DIDATTICA

L'Istituto Comprensivo ha deliberato nel corrente anno scolastico l'istituzione, sin dalla Scuola Primaria, della pausa didattica, corredata da un'ampia e libera scelta di metodologie, strumenti e organizzazione. La pausa didattica della durata di sette giorni e da realizzarsi dal primo giorno del mese di febbraio (nel caso in cui cada di domenica, la pausa didattica inizierà dal lunedì successivo), permette di dare risposte agli alunni per favorire il recupero del profitto, il potenziamento dei saperi e il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre. Potenziamento e recupero, di per sé giustificano e autorizzano compiutamente la scelta della pausa didattica, intesa come strumento metodologico per concretizzare le scelte predefinite. La pausa didattica si presenta, quindi, come espressione della libertà progettuale dell'Istituto Comprensivo.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto collabora attivamente con le diverse Agenzie territoriali. Il territorio è particolarmente

attento a tutti quelli aspetti dell'attività sociale volta a tutelare i soggetti più fragili della società. È, inoltre, aperto alla realtà territoriale ed è disponibile ad eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano attraverso contatti con i soggetti organizzati del territorio e dell'utenza in quanto essi costituiscono risorse formative di riferimento per l'Istituto, in particolare le Amministrazioni Comunali, la Scuola Civica di Musica di Marrubiu "Alessandra Saba", Pro-loco, Croce Rossa, la Banda Musicale, la Consulta Giovanile, l'AUSER, ecc. e con le Istituzioni scolastiche presenti nel territorio e le Agenzie educative.

Di particolare rilevanza è la collaborazione con le Amministrazioni Comunali di Marrubiu e Arborea, anche attraverso la partecipazione dell'Istituto a iniziative e cerimonie organizzate dagli Enti locali, quali e, solo a titolo esemplificativo, il Giorno dell'Unità Nazionale – Giornata delle Forze Armate, Consiglio Comunale dei Ragazzi, festeggiamenti del Carnevale o di altre ricorrenze.

L'Istituto Comprensivo, cuore della comunità, attraverso la definizione del Piano dell'Offerta Formativa intende incentivare lo sviluppo socio-culturale-scolastico, al fine di contrastare l'impoverimento del territorio e del patrimonio umano.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori coadiuvano il Dirigente Scolastico nelle attività di gestione, di organizzazione e di relazioni pubbliche dell'Istituto. Il Collaboratore Vicario svolge tutte le funzioni del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali della Continuità e dell'Orientamento, della Valutazione e dei BES, Disabilità e Inclusione, operano per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa, analizzano operativamente le tematiche correlate alla specifica area assegnata; individuano modalità operative e organizzative su disposizione del Dirigente Scolastico ed infine monitorano e verificano quadrimestralmente, in sede di Collegio dei Docenti nella quale relazionano il loro operato, il raggiungimento degli obiettivi prefissati.	3
Capodipartimento	I Dipartimenti Disciplinari individuati sono quattro: DIPARTIMENTO DI ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA – RELIGIONE CATTOLICA ; DIPARTIMENTO DI MATEMATICA – SCIENZE – TECNOLOGIA ; DIPARTIMENTO DI LINGUE COMUNITARIE e il DIPARTIMENTO DI ARTE	4

	EIMMAGINE – MUSICA – EDUCAZIONE MOTORIA. I Docenti a capo dei Dipartimenti, coordinano le attività con particolare attenzione alla continuità verticale e orizzontale e al curricolo unitario, individuando e promuovendo l'innovazione didattica e metodologica. Al termine delle riunioni redigono i Verbali, raccolgono e catalogano i materiali prodotti e si relazionano con il Dirigente Scolastico.	
Responsabile di plesso	I Fiduciari di plesso sovrintendono ad una molteplicità di compiti, tra i quali: coordinano le attività del plesso, collaborano con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso, collaborano con il Dirigente Scolastico per la stesura dell'orario delle lezioni, effettuano i controlli nei corridoi e negli spazi del plesso; effettuano comunicazioni di servizio; diffondono le Circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso, organizzano un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; svolgono la funzione di Referente della sicurezza del plesso; vigilano e contestano le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689 e partecipano alle riunioni di staff.	6
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente competente il quale, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il DSGA, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale, il suo campo operativo riguarda tre ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative. Si	1

	occupa, inoltre, di offrire supporto alla Didattica a Distanza, attraverso la gestione e coordinamento della Piattaforma Workspace e la gestione e l'aggiornamento del sito WEB dell'Istituto.	
Team digitale	Il Team digitale coadiuva l'Animatore Digitale nelle sue attività e collabora per la realizzazione delle azioni PNSD.	3
Docente specialista di educazione motoria	Dall'anno scolastico 2022/2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha assegnato alle classi quinte e, dal corrente anno, anche alle classi quarte della Scuola Primaria, un Docente Specialista di Educazione Motoria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	L'Istituto ha individuato tre Referenti di Educazione Civica, uno per l'Infanzia, uno per la Primaria e uno per la Secondaria di 1° grado, i quali partecipano ai Corsi di Formazione sull'Insegnamento dell'Educazione Civica organizzata dalla Scuola Capofila "IIS De Castro" di Oristano della Rete Territoriale d'Ambito n. 6 Oristano Sud; coordinano le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari di studio sull'insegnamento dell'Educazione Civica in correlazione con le diverse discipline e campi di esperienza incoerenza con il PTOF; favoriscono l'attuazione dell'Insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione ed infine collaborano con i Referenti, le Funzioni Strumentali e con i Coordinatori dei Consigli di	3

	Intersezione, Interclasse e Classe.	
Referenti dell'Istituto	Referente Biblioteca, con i seguenti compiti: ricognizione inventariale dei beni contenuti nella biblioteca, formulazione di proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento della biblioteca e/o di beni da dismettere. Referente Bullismo e Cyberbullismo con i seguenti compiti; diffusione di iniziative e attività sulla prevenzione e contrasto del bullismo e al cyberbullismo; interventi nelle classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto per gestione situazioni di conflittualità tra alunni e per incrementare la socializzazione e l'inclusione tra pari; progettazione di attività di prevenzione per alunno; sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; partecipazione ad iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione e del merito e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna. Referente per l'Istruzione domiciliare e scuola in ospedale con i seguenti compiti:garantire il diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti iscritti alle scuole primarie e secondarie di 1 grado che, a causa delle loro condizioni di salute, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni;coordinare l'attivazione dell'Istruzione Domiciliare; attivare progetti che prevedono la didattica a distanza, la quale deve essere residuale e supportata da idonea certificazione che attesti l'impossibilità di operare in presenza; predisporre strumenti di monitoraggio monitorare. Referente per la	7

	prevenzione uso droghe e alcol in età scolare con i seguenti compiti:attivare interventi di supporto precoce alla famiglia con problemi di vulnerabilità;attivare interventi educativi precoci e specifici prioritariamente sulle persone vulnerabili, in particolare bambini e adolescenti; attivare la collaborazione con tutti i soggetti educativi, a partire dalla famiglia, per diffondere la cultura della legalità; collaborare con le Referenti dell'Educazione Civica, al fine di predisporre un'offerta formativa che valorizzi l'educazione alla convivenza civile e i principi della legalità e della nostra Costituzione; promuovere la cultura della legalità anche tramite percorsi di formazione extracurricolari volti a diffondere la conoscenza dei principi della Costituzione tra le giovani generazioni.	
Presidenti e Coordinatori dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e Classe	I Presidenti hanno la delega, con Delibera del Collegio Docenti, a presiedere i Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe nei giorni e nelle ore programmate e i Coordinatori hanno la funzione verbalizzante delle riunioni e i seguenti compiti: stesura del Piano Didattico della Classe, coordinamento e contatti con gli alunni, i genitori e i docenti del Consiglio.	39
Gruppi di lavoro e Commissioni	I Gruppi e le Commissioni di lavoro coordinano, programmano e progettano gli aspetti didattici-metodologici- tecnologici prioritari per l'Istituto, quali ad esempio la Commissione Formazione classi prime per la Scuola Primaria di Marrubiu e la Commissione per la Formazione classi prime Scuola Secondaria di 1° grado di Marrubiu e Arborea.	7

Nucleo Interno di Valutazione - NIV	Il Nucleo Interno di Valutazione, presieduto dal Dirigente Scolastico, svolge i seguenti compiti: compilazione e/o l'aggiornamento del R.A.V.; predisposizione e/o la revisione del Piano di Miglioramento (PdM); l'attuazione e/o il coordinamento delle azioni previste dal PdM; la procedura di Rendicontazione sociale e la redazione del Bilancio sociale.	4
Organo di Garanzia	L'Organo di Garanzia è composto da: 1. il Dirigente Scolastico, che ne assume la Presidenza; 2. un docente designato dal Consiglio d' Istituto; 3. due rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio di Istituto. Per ogni rappresentante saranno previsti due membri supplenti. Le sue funzioni inserite all'interno dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono: a) dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (testo modificato e coordinato del D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235) e del presente Regolamento di Disciplina; b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o di chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento di Disciplina. Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti o viceversa.	4
Incaricato per le misure di prevenzione incendio,	Incarico attribuito ai sensi degli artt. 18, 1° comma (lett. b) 43 e 45 del D.L.vo 9 aprile 2008,	26

lotta antincendio e di evacuazione	n° 81, per l'a. s. 2023/2024.	
Incaricato per le misure di Primo Soccorso	Incarico attribuito ai sensi degli artt. 18, 1° comma (lett. b) 43 e 45 del D.L.vo 9 aprile 2008, n° 81, per l'a. s. 2023/2024.	25
Incaricato di Coordinatore per le misure di emergenza	Incarico attribuito ai sensi degli artt. 18, 1°comma (lett. b) 43, 45 e 46 del D.L.vo 9 aprile 2008, n° 81, per l'a. s. 2023/2024.	8
Incarico di Preposto	Incarico definito dall'Art. 2 del D.Lgs. 81/2008, persona che in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli.	10
Addetti al servizio di prevenzione e protezione aziendale	Incarico attribuito ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, del Decreto Legislativo n. 81/2008.	1
Funzionari di vigilanza sul divieto di fumo	Incarico attribuito ai sensi della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, art. 51 «Tutela della salute dei non fumatori», D.P.C.M. 23 dicembre 2003 «Attuazione dell'art. 51, comma 2 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 7 della legge 21 ottobre 2003, n. 306, in materia di tutela della salute dei non fumatori»	17
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nella scuola - RLS	Incarico attribuito ai sensi del D.Lgs 626/1994.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	All'Istituto sono state assegnate quattro Docenti per il potenziamento, di cui una di sostegno, le quali fanno parte dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituto. Le Docenti vengono utilizzate per garantire le 30 ore di curricolo settimanale per l'ampliamento del curricolo ordinario, per il supporto per classi con situazioni problematiche, per la realizzazione di Progetti e per le sostituzioni dei docenti assenti, in base alle disposizioni del Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	All'Istituto è stata assegnata un docente per il potenziamento, il quale fa parte dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.
Ufficio protocollo	Protocollo, Archivio e Affari Generali, in particolare modo rilevazione Assemblee Sindacali, gestione, catalogazione e conservazione MAD, protocollo di tutta la posta in ingresso nell'Istituto (cartacea ed informatica) pubblicazione sito e albo, formazione pratiche inerenti la sicurezza e salute, emanazione Circolari, nomine ed incarichi. Collaborazione con il Dirigente Scolastico.
Ufficio per la didattica	Ufficio per la Didattica e Alunni Gestione fascicolo alunni, certificazioni alunni, infortuni alunni, Organi Collegiali, rilevazioni alunni, anagrafe nazionale, registro elettronico, accreditamenti on-line docenti e alunni, iscrizioni on- line, scrutini, esami di stato, Invalsi Primaria e Secondaria, organici, libri di testo, infortuni, visite guidate e viaggi di istruzione, pubblicazione sito e albo pretorio e ogni altra attività inerente gli alunni. Collaborazione con il Dirigente Scolastico.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio Personale è assegnato a due Assistenti Amministrative. Gestione di tutto il Personale Scuola Docenti e A.T.A., Area Contabilità, contratti personale di ruolo e supplenti, incarichi,

nomine supplenti a T.D., ricostruzioni di carriera, organici, pratiche pensionistiche, graduatorie interne, GPS e graduatorie ATA, rilevazioni riguardanti il personale; collaborazione con il D.S.G.A. nella gestione dei progetti, pubblicazione sito e albo pretorio., viaggi di istruzione, visite guidate e acquisti. Rilevazioni assemblee sindacali, infortuni, rilevazione scioperi, decreti e comunicazione agli organi competenti delle assenze del personale e delle varie statistiche, inventario, pubblicazione albo pretorio e sito, rilevazione presenze Personale A.T.A. dagli appositi Registri (straordinario, recuperi, permessi), con consegna mensile a tutto il Personale del prospetto riepilogativo. Collaborazione con l'Ufficio Alunni per le pratiche inerenti gli alunni. Rilevazioni SIL; rilevazioni Legge 104/92. Collaborazione con il Dirigente Scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/a
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/
Modulistica da sito scolastico https://www.comprensivomarrubiu.edu.it/index.php/modulistica
Circolari e altre risorse https://www.comprensivomarrubiu.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per la Formazione del Personale Docente Ambito 6 - Oristano Sud

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete per la Formazione del Personale Docente Ambito 6 - Oristano Sud è la sede nella quale vengono individuati i bisogni formativi di ciascuna Istituzione scolastica che la costituiscono ed eventualmente di ogni altro dato utile al raggiungimento dello scopo. Gli Istituti comunicano, inoltre, alla Scuola capofila, il numero di personale (docente ed ATA) da inviare ai corsi, la richiesta di attivazione di corsi di formazione, ed ogni altra attività ed azione utile al raggiungimento dello scopo della Rete.

Denominazione della rete: Rete di scuole a livello nazionale per la realizzazione del Progetto “A scuola di creatività con le STEM”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L’intervento ha come obiettivo la realizzazione di un progetto per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale, basati sulle buone pratiche sperimentate, e di curricoli per l'educazione digitale nelle scuole, assicurandone la diffusione a livello regionale e nazionale. Lo scopo principale del progetto è quello di introdurre un indirizzo STEM, nel quale viene riconosciuto il ruolo fondamentale di trasversalità con gli altri saperi. Affinché venga garantito tale obiettivo è necessaria una pianificazione delle attività formative dei docenti, anche a livello nazionale, attraverso la piattaforma "Scuola Futura". Le attività proposte, durante la didattica, saranno rivolte alla realizzazione di artefatti (oggetti in stampa 3d, creazione di giochi, videogiochi...) progettati o fabbricati in appositi laboratori creativi predisposti sia all'interno dell'istituto, che nei vari plessi o nelle singole aule.

Secondo il paradigma socio-costruttivista, che qualifica un approccio per competenze, si utilizzeranno, durante i laboratori, strumenti e strategie proprie del Tinkering, del Making e della robotica educativa, in cui viene dato ampio spazio anche al pensiero computazionale e laterale. E' beneficiario delle azioni di formazione il personale scolastico delle scuole di ogni ordine e grado. La Scuola capofila è l'Istituto Comprensivo di Perugia 12.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Formazione Scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale Formazione Scuola (RNFS) è stata istituita per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online, di attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale Docente e ATA - Scuola capofila Istituto Comprensivo di Casalette (TO)

Denominazione della rete: Convenzione con le Università di Sassari e Cagliari a seguito di accreditamento dell'Istituto quale sede per il tirocinio (ex D.M. 93/2012).

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di tirocinio
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Attività dell'Istituto Comprenssivo

Approfondimento:

L'Istituto accoglie gli studenti per SFP (Scienze della Formazione Primaria; corso di laurea magistrale quinquennale, a ciclo unico, unico, per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria); per TFA (Tirocinio Formativo Attivo; percorsi universitari finalizzati all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado); per TFA SOSTEGNO (percorsi universitari per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno); per CLIL (Content and Language Integrated Learning; percorsi formativi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL).

Denominazione della rete: Convenzione per l'accreditamento delle Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie quali sedi per lo svolgimento delle attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Attività dell'Istituto Comprenssivo

Approfondimento:

Accreditamento dell'Istituto Comprensivo di Marrubiu quale sede per lo svolgimento delle attività di tirocinio previste nel percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione di cui al D.P.C.M. del 4 agosto 2023 in attuazione degli articoli 2-bis e 2-ter dell'articolo 13 e dell'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 59 del 2017".

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AREA INNOVAZIONE DIDATTICA

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Competenze di cittadinanza e cittadinanza digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

La sicurezza degli alunni

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP e/o DSGA

L'ampliamento dell'utilizzo di applicativi digitali nelle procedure amministrativo-contabili

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Comunicazione e relazioni intrpersonali

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DSGA